D.D.S. n._764_____ **REPUBBLICA ITALIANA**

REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il D.P.R.30 agosto 1975, n. 637;
VISTO il D.P.R.S. n. 2413 del 18.04.2018 di conferimento di incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'ing. Sergio Alessandro;
VISTO il D.D.G. n. 4207 del 19.09.2017 con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - delega il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizioni del Dipartimento medesimo alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n°42 art. 167;
VISTO il proprio D.D.S. n. 1441 del 21.03.2018, vistato in entrata al n. 1257 Cap. 1987 in data 25..06.2018 dalla Ragioneria Centrale dell'Ass.to Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale questo Assessorato ha intimato alla Sig.ra xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx il pagamento della indennità pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/2004, della somma di Euro 3.494,63, per i lavori eseguiti abusivamente nel comune di xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx consistenti nella realizzazione di un fabbricato ad una sola elevazione f.t.;
TENUTO CONTO che con nota prot. n. 32429 del 23/07/2018 l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha notificato il D.D.S. n. 1441 del 21.03.2018 alla suddetta xxxxxxxxxxxxxxxxxxxa e che quest'ultima ha provveduto al pagamento dell'indennità intimata pari ad € 3.494,63, con versamento su conto corrente postale c/c 229922, eseguito in data 30.07.2018;
CONSIDERATO che, per mero errore materiale, il D.D.S. n. 1441 del 21.03.2018, nel primo accertato della premessa riporta erroneamente quale nome del Comune in cui l'abuso edilizio è stato realizzato il Comune di xxxxxxxxxxxxxxx e non quello corretto di xxxxxxxxxxxxxx;
CONSIDERATA la facoltà riconosciuta alla Pubblica Amministrazione di poter modificare i propri atti che risultano errati, e di dovere, nel caso di specie, provvedere alla rettifica del succitato provvedimento;
RITENUTO dunque di dover procedere alla parziale rettifica del D.D.S. n. 1441 del 21.03.2018 limitatamente alla identificazione del Comune ove ricade il fabbricato realizzato abusivamente;

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

Art.1) a parziale rettifica del D.D.S. n. 1441 del 21.03.2018, il primo "Accertato" della premessa è così sostituito: "ACCERTATO che la ditta xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx in assenza della necessaria e preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i beni culturali di Agrigento, ha effettuato, nel Comune di xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, le seguenti opere……..";

Art. 2) Per tutto il resto, in ogni altra parte e nel suo contenuto, è confermato il D.D.S. n. 1441 del 21.03.2018.

Palermo, 12 marzo 2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Daniela Mazzarella)
f.to